













nome progetto	Mi faccio in quattro L	atina: rete Bianca e Bernie – Garan	zia Giovani	
ambito d'intervento	A – 15; ASSISTENZA – SALUTE Donazione del Sangue			
	8 volontari senza vitto e alloggio, presso l'Associazione Avis sedi di:			
	Sede	Indirizzo	Comune	
	AVIS PROVINCIALE LATINA	CORSO MATTEOTTI	LATINA	
	AVIS CISTERNA DI LATINA	LARGO DONATORI DI SANGUE	CISTERNA DI LATINA	
Posti e sedi	AVIS FONDI	C/O OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	FONDI	
	AVIS APRILIA	VIA ENRICO FERMI 1	APRILIA	
	AVIS TERRACINA	VIA FIRENZE C/O OSPEDALE "A. FIORINI"	TERRACINA	
	AVIS SEZZE	VIA A. DIAZ	SEZZE	
	AVIS SABAUDIA AVIS PONTINIA	VIA CONTE VERDE VIA IV NOVEMBRE	SABAUDIA PONTINIA	
	W (0.6; 6; ; ;			
hvovo		n quattro" si occuperà di promuovere l		
breve descrizione		vincia di Latina. In particolare gli scop		
del progetto		i donatori occasionali e dall'altra sens e del sangue e stimolarli a diventare don		
der progetto		ica costituisce un obiettivo fondamenta		
		garantire a tutti i cittadini uguali condi		
	diritto fondamentale all		erom di decesso di	
	diritto rondumentume un	au surate.		
- 1-1-11-1	Il progetto ha come	obiettivo generale quello di promu	Il progetto ha come obiettivo generale quello di promuovere l'autosufficienza	
obiettivi	amatica mal tamitamia		o tere i aatobarrierenza	
	ematica nei territorio	della Provincia di Latina, increme		
		della Provincia di Latina, increme fino a raggiungere o superare il	entando la raccolta di	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	entando la raccolta di	
	donazioni di sangue territorio.	fino a raggiungere o superare il	entando la raccolta di	
objettivi	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici s	fino a raggiungere o superare il sono invece tre:	entando la raccolta di fabbisogno annuo del	
obiettivi specifici	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici s accrescere e conso	fino a raggiungere o superare il sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar	entando la raccolta di fabbisogno annuo del	
obiettivi specifici	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici s accrescere e conso della Provincia di l	fino a raggiungere o superare il sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina;	entando la raccolta di fabbisogno annuo del ague tra la popolazione	
	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici : accrescere e conso della Provincia di l sensibilizzare i de	fino a raggiungere o superare il sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina; onatori saltuari rispetto all'opportuni	entando la raccolta di fabbisogno annuo del ague tra la popolazione	
	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici s accrescere e conso della Provincia di l sensibilizzare i de numero di donazio	fino a raggiungere o superare il sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina; onatori saltuari rispetto all'opportuni ni annue;	entando la raccolta di fabbisogno annuo del ngue tra la popolazione	
	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici : accrescere e conso della Provincia di l sensibilizzare i de numero di donazio promuovere le dor	fino a raggiungere o superare il sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina; onatori saltuari rispetto all'opportuni	entando la raccolta di fabbisogno annuo del ague tra la popolazione dità di incrementare il donatori futuri: ovvero	
	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici :	fino a raggiungere o superare il sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina; onatori saltuari rispetto all'opportuni ni annue; nazioni tra coloro che rappresentano i	entando la raccolta di fabbisogno annuo del ague tra la popolazione ttà di incrementare il donatori futuri: ovvero	
specifici	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici s accrescere e conso della Provincia di l sensibilizzare i de numero di donazio promuovere le dor gli adolescenti che I risultati attesi dalla re seguenti:	sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina; onatori saltuari rispetto all'opportuni ni annue; nazioni tra coloro che rappresentano i frequentano le scuole superiori del terr ealizzazione del progetto sono i	entando la raccolta di fabbisogno annuo del ague tra la popolazione tà di incrementare il donatori futuri: ovvero ritorio.	
specifici	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici s	sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina; onatori saltuari rispetto all'opportuni ni annue; nazioni tra coloro che rappresentano i frequentano le scuole superiori del terr ealizzazione del progetto sono i tini conoscitive in grado di orientare	entando la raccolta di fabbisogno annuo del ague tra la popolazione atà di incrementare il donatori futuri: ovvero ritorio.	
specifici	donazioni di sangue territorio. Gli obiettivi specifici s accrescere e conso della Provincia di l sensibilizzare i de numero di donazio promuovere le dor gli adolescenti che I risultati attesi dalla re seguenti: realizzate 2 indag promozione della	sono invece tre: lidare la cultura della donazione di sar Latina; onatori saltuari rispetto all'opportuni ni annue; nazioni tra coloro che rappresentano i frequentano le scuole superiori del terr ealizzazione del progetto sono i	entando la raccolta di fabbisogno annuo del fabbiso	















- realizzate nelle scuole secondarie del territorio attività educative e di sensibilizzazione sulla donazione;
- realizzata una campagna di sensibilizzazione multimediale mirata sul tema delle donazioni;
- realizzate una serie di giornate di raccolta sangue.
- contattati e sensibilizzati i donatori attivi rispetto al tema della frequenza delle donazioni.

Indicatori di risultato

Dal punto di vista quantitativo, il progetto otterrà i seguenti risultati:

- aumentato l'indice delle donazioni effettuate dai donatori attivi da 1,06 volte l'anno a 1,3;
- aumentata dal 3, 3% al 3,5% la percentuale di giovani di 18-30 anni che donano sangue.

Condizioni di servizio e particolari obblighi richiesti

30 ore - 5 giorni settimanali

- Disponibilità alla flessibilità oraria;
- Disponibilità a svolgere mansioni di servizio civile anche nei giorni festivi;
- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche legate al progetto o alla formazione, anche con pernottamenti fuori sede (con spese a carico dell'Ente).

ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del servizio civile nazionale collaboreranno attivamente a tutte le azioni del progetto:

Azione	Ruoli e mansioni dei volontari del SCN
Azione 1 – indagine su frequenza donazioni e Azione 2 – indagine su giovani e donazioni Azione 3 - campagna di sensibilizzazione	 partecipazione alla pianificazione operativa dell'indagine; somministrazione dei questionari informativi anonimi ai donatori; somministrazione dei questionari informativi agli studenti delle scuole; collaborazione all'analisi dei dati e alla stesura dei report di indagine.
Azione 3 - campagna di sensibilizzazione	 collaborazione alla definizione dei contenuti della campagna e dei materiali informativi; distribuzione del materiali informativi; collaborazione all'organizzazione della conferenza stampa di lancio; contatti con i mezzi di comunicazione per la promozione articoli e trasmissioni radio e TV; collaborazione alla gestione di sito web e mailing list.
Azione 4 - Promozione della donazione nelle scuole	 contatti con le scuole dove svolgere le iniziative per la preparazione logistica; partecipazione alla predisposizione del materiale didattico e alla pianificazione dei contenuti degli incontri in classe; partecipazione agli incontri con gli studenti.















Azione 5- Giornate di raccolta delle donazioni	 predisposizione della Autoemoteca e verifica dell'approvvigionamento dei materiali; preparazione delle sacche e delle relative provette e verifica della funzionalità della frigo-emoteca; accoglienza ed orientamento dei donatori, supporto per la compilazione dei questionari pre-donazione a chi avesse difficoltà di comprensione di alcuni termini, e accompagnamento dei donatori durante la procedura per la donazione; approvvigionamento e distribuzione delle colazioni.
Azione 6 Contatti continuativi con i donatori	 inserimento dei dati dei donatori nel database; effettuazione delle telefonate di sollecito ai donatori

formazione generale

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste: L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il lavoro in piccoli gruppi
- la lezione frontale
- comunicazione in plenaria
- lo studio dei casi
- il **gioco di ruolo** (roleplay) e le **simulazioni**

Piattaforma di **E** – **learning**

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

Contenuti della formazione:

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Dalla Patria	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile
all'azione solidale	che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie
	aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la
	crescita sociale e individuale
Il dovere di difesa	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione
della Patria	italiana, della Carta Europea e dell'ONU
La difesa civile	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di
non armata e	movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione
nonviolenta	nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale
La protezione	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e
civile	difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni
La solidarietà e le	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta
forme di	all'emarginazione e all'esclusione sociale.















cittadinanza	Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.
SCN,	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio.
volontariato e	Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile
associazionismo	
La normativa e la	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che
Carta di impegno	regolano il sistema del servizio civile nazionale
Diritti e doveri del	Ruolo e la funzione del giovane in Servizio
volontario SCN	
Presentazione	Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete
dell'Ente	Bianca e Bernie
II lavoro per	Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del
progetto	progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN

Durata:

La formazione generale ha una durata di 45 ore

formazione specifica

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

Contenuti della formazione:

titolo		contenuti
Legislaz	ione	La Medicina Trasfusionale è un tema molto specifico, che negli
sulla		anni ha prodotto una copiosa normativa che tra le altre cose regola
Medicin	a	attività e procedure delle associazioni di donatori. E' essenziale che
Trasfusi	onale	chi opera come volontario su questo campo conosca a fondo queste
		normative.
		A partire dalla legge 592/67 proseguendo con la 107/90 e con
		l'emanazione dei numerosi decreti applicativi, la donazione del
		sangue è stata dunque progressivamente regolata da una normativa
		sempre più articolata. La ratio di questa normativa è garantire una















	sempre maggiore sicurezza nella raccolta, preparazione ed uso del
Tecniche di comunicazio ne pubblica e sensibilizzazi one	sangue e dei suoi derivati. Le azioni del progetto si occuperanno molto di comunicazione e sensibilizzazione, ed è importante offrire ai volontari strumenti per migliorare la loro efficacia comunicativa e relazionale. In particolare il modulo tratterà i seguenti contenuti: gestione del sito web gestione dei social network elementi base di grafica scrittura di post ed articoli. Ovviamente le nozioni teoriche saranno accompagnate costantemente da esercitazioni pratiche.
Organizzazio ne e gestione di eventi e laboratori educativi	Il tema di questo modulo è complementare con il precedente ma al tempo stesso distinto. I volontari dovranno contribuire a organizzare le giornate di raccolta sangue, i laboratori educativi nelle scuole, conferenze, ecc. Per questo si lavorerà con loro allo sviluppo di competenze inerenti l'organizzazione di eventi. Nello specifico, si affronteranno tutti gli aspetti legati al tema: la programmazione, la preparazione dei materiali, la promozione, la richiesta di permessi e autorizzazioni, la reportistica e il follow up, e così via.
Comunicazio ne interpersonal e e accoglienza donatori	Nell'ambito del progetto, altrettanto importante rispetto alle azioni di comunicazione pubblica è anche la comunicazione interpersonale. Infatti, i giovani dovranno infatti gestire rapporti con gli studenti delle scuole ma anche con i donatori. Un modulo specifico sarà quindi dedicato a questo tema, con una particolare attenzione al delicato momento dell'accoglienza e dell'orientamento dei donatori. E' infatti cruciale saper dare informazioni precise e corrette a chi intende effettuare una donazione, e contemporaneamente adoperando tatto, discrezione e cortesia. Si analizzerà quali possano essere gli stili di comunicazione verbale adeguati al contesto e agli interlocutori. Si insisterà anche su quali siano i limiti che il volontario non deve oltrepassare e quando sia opportuno coinvolgere volontari più esperti o figure professionali come il medico. Il modulo farà ampio uso di simulazioni di colloqui che analizzeranno le possibili situazioni che si potranno verificare nella realtà.
Ricerca sociale e elaborazione di dati	Il progetto prevede la realizzazione di 2 indagini nonché anche la gestione di un data-base di donatori. E' quindi importante che i volontari padroneggino alcuni concetti di base riguardanti la ricerca e la gestione dei dati. Il modulo utilizzerà un approccio molto pratico, e svilupperò i seguenti contenuti: - elaborazione e decodifica di questionari - gestione di gruppi focus - elaborazione dati e creazione di strumenti grafici - stesura di report
	- database access
Primo	- database access Si tratterà di un corso di assistenza di primo soccorso così come















Τ		
		Anche se ai volontari non saranno assegnate mansioni specifiche di primo soccorso, è opportuno che conoscano la materia sia in
		considerazione del fatto che il progetto è comunque di ambito
		sanitario, sia perché si tratterà di un percorso formativo per loro
		utile e arricchente a prescindere dal servizio civile.
	Lavoro di	I volontari potranno apprendere in questo modulo competenze
	gruppo e	come:
	gestione dei	 definire i criteri con cui costruire un gruppo di lavoro efficace;
	conflitti	• definirne le modalità di gestione;
		• comprendere il sistema di ruoli interdipendenti all'interno del team;
		• analizzare le principali tipologie di problemi che si presentano nel
		lavoro di gruppo;
		• valutare le opzioni possibili;
		• apprendere le modalità per gestire i conflitti tra i membri del team.
		Anche in questo caso le lezioni frontali saranno alternate con
		simulazioni.
	Rischi	Il modulo tratterà il tema della valutazione dei rischi per la sicurezza e la
	connessi	salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai
	all'impiego	giovani in servizio civile nello specifico.
	dei volontari	
	in progetti	
	SCN	

Competenze acquisibili dai volontari:

I giovani in Servizio Civile presso i progetti curati dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:

1) le competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e durante l'espletamento del servizio saranno certificate anche da un attestato rilasciato dal CESV, ente in fase di accreditamento alla Formazione. dalla Regione Lazio con Fascicolo N. 63288

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- 3) lo sviluppo delle competenze è certificato dal Sistema Pubblico Regionale dell' EDA con Convenzione stipulata con il 4 CTP Centro Territoriale Permanente fulcro del 2° Comitato Locale dell'EDA, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro. Tale convenzione prevede tra l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.















Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestioni eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti